

**IL GRANDE CARRO DEL BUE BIANCO**  
**L'ATTO DI TRASMETTERE LA GIOIA**

Il nostro laboratorio teatrale attua e promuove, in attività di volontariato, di ascolto, di orientamento e di tutorato, un progetto con finalità di inclusione, di integrazione e di condivisione per una azione mirata al recupero e al reinserimento sociale. L'attività si svolgerà all'interno dell'Istituto Penitenziario e sarà articolata nell'elaborazione di 10 monologhi teatrali da esibire in uno spettacolo da portare in scena e la produzione di un video da inserire nel contesto della **Giornata Nazionale del Teatro in Carcere** in concomitanza con la **Giornata Mondiale del Teatro**. Uno spettacolo di monologhi interpretati dai detenuti con il supporto di un attore teatrale.

L'influenza del tema Teatro-Società significa per noi, creare momenti di riflessione, di aggregazione e di interazione di una realtà vista con i loro occhi e quella da loro vissuta. Tutto per dare impulso ad un lavoro sociale di carattere inclusivo. Da tenere nota che nella Casa Circondariale di Paola i detenuti della sezione di custodia attenuata sono provenienti da varie nazioni. Una priorità già emersa è che i detenuti vogliono lavorare o avere una formazione che permetta loro un futuro socialmente positivo che faccia evitare la recidiva. Il progetto punta, dunque, a migliorare l'autostima, a stimolare le capacità lavorative, comunicative, espressive, relazionali e sociali al fine di migliorarne le condizioni di vita in carcere e facilitarne il reinserimento nella società. Inoltre, questa esperienza vuole essere un ponte tra dentro e fuori, tendente a combattere il pregiudizio del mondo esterno, e visto l'aumento della popolazione di immigrati in carcere, tendente anche ad esprimere e realizzare una società multiculturale e di mediazione tra pari.

Essere consapevoli della propria condizione ed essere capaci di comunicare le esperienze maturate è senza dubbio il fulcro della vita del detenuto che fa parte *'della società nella società'*.

E come guardare a se e agli altri con una piccola candela in mano che magicamente nel buio accende una luce e tante luci.

Il tutto nasce dalla volontà di ricerca dell'umanità e della felicità dando loro voce attraverso il palcoscenico.

Il confronto ed il riunirsi in una piccola stanza per ascoltare e/o per comunicare pensieri su pensieri, idee su idee, parole su parole, fatti su fatti farà emergere i racconti della loro vita che verranno narrati in questi 10 monologhi teatrali con uno scenario fatto di 10 mondi (gli stati vitali dell'essere umano) e con una voglia di riscatto e di comunicare al alta voce : ESISTO!

Responsabile del progetto

data dello spettacolo

28 aprile 2017

Dott.ssa Teresa Sicoli  
Sociologa e Docente MIUR

volontaria art. 17 Legge Penitenziaria